



Comune di Altivole

Assessorato ai Servizi Sociali

GUIDA AI SERVIZI SOCIALI E OPPORTUNITÀ PER LA FAMIGLIA



CONTATTI UFFICI COMUNALI DI ALTIVOLE

Segreteria, affari generali e protocollo

tel. 0423/9182 email: segreteria.protocollo@comune.altivole.tv.it

Contabilità e personale

tel. 0423/918362 - email: ragioneria@comune.altivole.tv.it

Tributi

tel. 0423/918321 - email: tributi@comune.altivole.tv.it

Servizi demografici ed elettorale

tel. 0423/918331 - email: demografico@comune.altivole.tv.it

Attività produttive

tel. 0423/918370 - email: commercio@comune.altivole.tv.it

Polizia locale

tel. 0423/918372 - email: poliziale@comune.altivole.tv.it

Urbanistica ed edilizia privata

tel. 0423/918342 - email: edilizia.privata@comune.altivole.tv.it

Lavori pubblici e manutenzioni

tel. 0423/918341 - email: lavori.pubblici@comune.altivole.tv.it

Ambiente e protezione civile

tel. 0423/918340 - email: protezionecivile@comune.altivole.tv.it

Biblioteca e attività culturali

tel. 0423/918380 - email: biblioteca@comune.altivole.tv.it

Ufficio Scuola

tel. 0423/918312 - email: ufficio.scuola@comune.altivole.tv.it

Gli uffici comunali sono disponibili esclusivamente **su appuntamento** nelle seguenti fasce orarie:

Lunedì - martedì - giovedì - venerdì: 09:00-13:00

Mercoledì: 15:00 - 18:00 - **Sabato:** 09:00 - 12:00

Per maggiori informazioni visita il sito: **www.comune.altivole.tv.it** e per essere informato su eventi ed iniziative del comune di Altivole seguici sui social (**pagina Facebook "Comune di Altivole"** e **"Biblioteca"** e **profilo Instagram della "biblioteca_altivole"**).

*Gentili genitori,
Questa guida vi potrà essere utile per conoscere servizi,
opportunità, benefici economici e attività di cui potrete
usufruire in questa fase della Vostra vita familiare.*

SERVIZI ALLA PERSONA DEL COMUNE DI ALTIVOLE

COSA SONO I SERVIZI SOCIALI C.LI?

Il Servizio Sociale professionale rappresenta l'ambito di presidio dell'azione sociale degli Enti Locali, luogo della ricomposizione della domanda del cittadino in situazione di difficoltà e, parimenti, luogo della ricomposizione dell'offerta di servizi, punto di congiunzione fra il progetto personale evolutivo e gli strumenti attraverso i quali questo progetto prende forma e si realizza.

Il Servizio Sociale professionale si prende cura delle famiglie e del territorio in una logica di integrazione di risorse e di coesione sociale. Accogliere, comprendere e sostenere i legami familiari e comunitari è l'orizzonte entro il quale si muove il servizio e persegue i propri obiettivi generali.

La finalità dei Servizi Sociali professionali è progettare e realizzare, anche in collaborazione con altre realtà del territorio (istituzionali, del privato sociale e del volontariato), azioni di prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di bisogno o disagio individuale, familiare e comunitario, derivanti da difficoltà personali, familiari, sociali ed economiche e da condizioni di fragilità, disabilità e non autonomia.

CONTATTI

Assistente sociale **LUCCHINI MARIA CRISTINA**

tel. 0423/918373

email: mariacristina.lucchini@comune.altivole.tv.it;

servizisociali@comune.altivole.tv.it

AREA D'INTERVENTO: segretariato sociale, anziani, disabilità, disagio sociale, disagio economico, richieste agevolazioni tariffarie e contributi.

Responsabile di Servizio - Assistente sociale **SCHIEVANO ELENA**

tel. 0423/918313 email: elena.schievano@comune.altivole.tv.it;

servizisociali@comune.altivole.tv.it

AREA D'INTERVENTO: minori, disagio infanzia e adolescenza, progettualità rivolte alla famiglia, minori e comunità, volontariato, centro sollievo Alzheimer.

SPAZIO DONNA

tel. 0423/918318 email: spazio.donna@comune.altivole.tv.it

Orario di apertura sportello: martedì h. 9:30 - 12:00

PROGETTO LAVORO

tel. 0423/918318 cell: 333/4901873

email: progetto.lavoro@comune.altivole.tv.it

Orario di apertura sportello: martedì h. 9:30 - 12:00, 15:00 - 17:00

ASSESSORA AI SERVIZI SOCIALI

GIULIANA PERETTO

tel. segreteria per appuntamento: 335/7488221

INDICE



PROGETTI:

- Progetto mamme e papà 7
- Spazio Donna 7
- Rete di famiglie accoglienti 8
- La biblioteca: angolo morbido - libri 0-3 anni - ludoteca 10



BENEFICI ECONOMICI:

- Assegno prenatale 11
- Bonus mamme domani, premio alla nascita 12
- Bonus bebè 14
- Bonus maternità 16
- Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli 18
- Carta assegni 20
- Sostegni economici per famiglie fragili 22
- Famiglia ecosostenibile 23
- Bonus asilo nido e forme di supporto presso la propria abitazione 24
- Bonus babysitter e centri estivi 26



SERVIZI PER L'INFANZIA

28



SERVIZI AZIENDA ULSS

- Consultorio familiare 29
- Servizio di età evolutiva 31
- Anagrafe sanitaria 32

PROGETTI

PROGETTO MAMME E PAPÀ... INSIEME

Quando si attende un bimbo è pensiero comune associare all'evento sentimenti di gioia e serenità. Talvolta, però, nel periodo di gestazione o nei primi mesi dopo la nascita si possono manifestare stati di ansia e/o sensi di inadeguatezza. I momenti dopo il parto, infatti, sono intensi e ricchi di emozioni e di nuove esperienze; la cura del neonato investe completamente la madre, ma spesso è proprio quest'ultima a sentire il bisogno di essere sostenuta e compresa.

Il progetto "MAMME E PAPÀ...INSIEME", realizzato dai servizi sociali e la biblioteca comunale, si sviluppa a partire da questa premessa, proponendosi di trasmettere alle madri attraverso alcuni incontri nuovi strumenti (es. la lettura, il massaggio) e conoscenze che potranno favorire una crescita serena assieme al proprio bambino all'interno della comunità.

SPAZIO DONNA

Lo Spazio Donna supporta le donne a trovare strumenti per realizzare se stesse nella vita, nel lavoro, negli affetti, nella comunità. Si propone di fare ciò attraverso la sensibilizzazione verso la Cultura delle Pari Opportunità e il favorire una Consapevolezza dei Diritti delle donne, in ogni attività (es. fornendo informazioni sulle condizioni femminili e sulle problematiche familiari, mettendo a disposizione accoglienza e orientamento in casi di violenza o discriminazione in tutti gli ambiti della vita, promuovendo la partecipazione delle donne con attività individuali e di gruppo...).

Orari di apertura:

Martedì h.9.30-12.00 (Centro sociale, via Roma, 21)

tel. 0423918318 email: spazio.donna@comune.altivole.tv.it

RETE DI FAMIGLIE ACCOGLIENTI

Il Piano Regionale Infanzia Adolescenza e Famiglia 2008/2009 (P.I.A.F), deliberato dalla Giunta Regionale del Veneto (D.g.r. 3827 del 27.11.07), ha previsto la creazione in tutto il territorio Ulss di reti di solidarietà tra famiglie.

Il Progetto "Famiglie in rete", attivato anche nel Comune di Altivole dal 2008, è finalizzato alla protezione del minore attraverso il sostegno alle famiglie, basata sui concetti di sussidiarietà, generatività e corresponsabilità.

Il progetto ha lo scopo di essere promotore di cambiamento nella collaborazione e nel modo di lavorare tra servizi e di essere un'opportunità per le famiglie di cambiare ed evolvere sul piano relazionale, assumendo un atteggiamento più generativo e responsabile verso la comunità.

L'obiettivo è quello di mettere in rete famiglie, disponibili ad affiancare, gradualmente e attraverso un processo di conoscenza reciproca, altre famiglie che come tutte possono trovarsi in difficoltà in alcune fasi della vita familiare.

La risorsa preziosa è l'interazione di tutti i membri e le persone coinvolte, soprattutto nella protezione e promozione della salute dei minori e nel perseguimento del benessere di ciascuno nel senso più ampio.

A seconda della disponibilità della famiglia di sostegno, aiutare bambini e famiglie in un momento di difficoltà può significare:

- Offrire il proprio appoggio e conforto in situazioni particolari e delicate quali malattia, lutto, separazione coniugale;
- Accogliere un bambino in casa propria per qualche pomeriggio alla settimana;
- Accompagnare un bambino ad attività extra scolastiche o ad altri appuntamenti;
- Accogliere un bambino per qualche giorno alla settimana durante le ferie estive o in particolari periodi dell'anno (Natale, Pasqua).

COSA FARE

Rivolgersi al servizio sociale area minori per richiedere l'attivazione di un progetto di accoglienza; l'assistente sociale valuterà assieme alla famiglia portatrice della domanda di aiuto quale intervento attivare. L'assistente sociale proporrà poi alla rete di famiglie accoglienti il nuovo progetto d'accoglienza il quale potrà essere accolto in base alla disponibilità di tempo e familiari della rete.

Ogni progetto di accoglienza attivato prevede un incontro tra il servizio sociale e le famiglie coinvolte, all'interno del quale verrà definito un accordo tra le due famiglie, e il comune provvederà ad attivare un'assicurazione per ogni minore accolto.

Per chi desidera conoscere o diventare famiglia accogliente è necessario rivolgersi all'assistente sociale c.le per comprendere i dettagli del progetto.

RECAPITI

tel. 0423/918313 - email: elena.schievano@comune.altivole.tv.it

Per saperne di più visita il sito: <https://famiglieinrete.it/>

LA BIBLIOTECA: ANGOLO MORBIDO, LIBRI 0-3 ANNI, LUDOTECA

La Biblioteca Comunale di Altivole è una biblioteca di pubblica lettura, è uno spazio socio-culturale idoneo ai bambini fin dalla più tenera età: c'è l'Angolo Morbido, una selezione di libri (morbidi, tattili, sonori) per l'età 0-3 anni e una ludoteca con giochi in legno e giochi che aiutano la manualità e lo sviluppo cognitivo.

Tra le varie iniziative aderisce al progetto Nati per leggere, che propone la lettura condivisa come momento fondamentale per sostenere lo sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino. Un bambino che riceve nuove letture quotidiane acquisirà un vocabolario più ricco, avrà più immaginazione, si esprimerà meglio e sarà più curioso di scoprire il mondo.

La Biblioteca mantiene aggiornata la bibliografia Crescere i bimbi, rivolta ai genitori con tematiche utili alla cura e alla crescita dei bambini.

Costruire un lettore fin dai primi mesi di vita attraverso il legame con la fonte di piacere e immediata: la vicinanza con la madre e il padre, la loro voce rassicurante, il loro abbraccio protettivo. "Amerà i libri perchè ama te".

RECAPITI

Si possono avere informazioni visitando il sito

www.natiperleggere.it;

<http://bam.bibliotecamontebelluna.it>; ***www.comune.altivole.tv.it***

BIBLIOTECA C.LE:

Tel. 0423/918380 Fax. 0423/918381

email: biblioteca@comune.altivole.tv.it

BENEFICI ECONOMICI

ASSEGNO PRENATALE

CHE COS'È

La Regione Veneto, con la Legge Regionale numero 20 del 28 maggio 2020 (articoli 6,7,8) ha introdotto l'assegno prenatale a sostegno della natalità, che si qualifica come intervento economico a favore dei neonati finalizzato a fronteggiare i costi legati alla gravidanza e le spese fondamentali nei primi mesi di vita del bambino.

L'assegno prenatale consiste in un beneficio economico fino a € 1.000,00 in base ad una graduatoria riferita all'ISEE.

Tale cifra può essere raddoppiata se nel nucleo familiare della persona richiedente sono presenti uno o più minori fino al compimento del 6° anno di età, riconosciuti disabili gravi ai sensi della legge n. 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".

COME RICHIEDERLO

La domanda si può presentare dopo la nascita del bambino. I Comuni attivano la raccolta delle domande on-line mediante l'applicazione messa a disposizione su https://veneto.welfaregov.it/landing_pages/veneto/as08/index.html, utilizzabile con tutti i dispositivi connessi a Internet.

Terminata la raccolta delle domande i Comuni effettueranno le verifiche relative al possesso dei requisiti previsti dalla normativa per le domande presentate.

BONUS MAMME DOMANI, PREMIO ALLA NASCITA

CHE COS'È

Il bonus mamme domani, anche noto come premio alla nascita, è una delle agevolazioni per la genitorialità introdotte nella normativa italiana con il fine di contribuire all'incremento del tasso di natalità.

Per aiutare le famiglie nel sostenimento delle spese che precedono la nascita di un figlio, già da alcuni anni è stato introdotto il premio pari ad **800 euro di importo, riconosciuto senza limiti di reddito ma soltanto dopo aver presentato domanda all'INPS.**

A CHI È RIVOLTO

La prestazione, altrimenti detta bonus mamma domani, è rivolta alle donne in gravidanza o alle madri per uno dei seguenti eventi verificatisi dal 1° gennaio 2021:

- compimento del settimo mese di gravidanza;
- parto, anche se antecedente all'inizio dell'ottavo mese di gravidanza;
- adozione nazionale o internazionale del minore, disposta con sentenza divenuta definitiva ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;
- affidamento preadottivo nazionale disposto con ordinanza ai sensi dell'art. 22, c. 6, l. 184/1983 o affidamento preadottivo internazionale ai sensi dell'art. 34, l. 184/1983.

Il beneficio è concesso in un'unica soluzione per ogni evento (gravidanza, parto, adozione o affidamento) e in relazione a ogni figlio nato, adottato o affidato.

QUANDO FARE DOMANDA

La domanda deve essere presentata dopo il compimento del settimo mese di gravidanza e comunque, improrogabilmente entro un anno dal verificarsi dell'evento (nascita, adozione o affidamento).

COME FARE DOMANDA

La domanda dovrà essere inviata esclusivamente in modalità telematica all'INPS.

In caso di gravidanza gemellare sarà necessario fare due domande e si avrà diritto a due assegni di 800 euro.

La domanda per beneficiare del Bonus mamma domani 2021, dovrà essere effettuata, compilando il modulo online messo a disposizione dall'INPS ed è necessario essere in possesso del PIN, SPID o Carta di identità elettronica. E' possibile presentare la domanda anche tramite l'app dell'INPS.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Al momento della presentazione della domanda, deve essere allegato il certificato sullo stato di gravidanza rilasciato dal medico, in cui sarà indicata la data presunta del parto. Nel caso di parto già avvenuto, occorre autocertificare nella domanda la data del parto e le generalità del bambino, codice fiscale. In caso di parto plurimo è richiesta l'indicazione di più minori, il bonus è riconosciuto per ogni minore.

BONUS BEBÈ

CHE COS'È

L'assegno di natalità (anche detto "Bonus Bebè") è un assegno mensile destinato alle famiglie per ogni figlio nato, adottato o in affidamento preadottivo. L'assegno è annuale e viene corrisposto ogni mese fino al compimento del primo anno di età o del primo anno di ingresso nel nucleo familiare a seguito di adozione o affidamento preadottivo.

A CHI È RIVOLTO

L'assegno spetta ai cittadini italiani, comunitari o extracomunitari in possesso di idoneo titolo di soggiorno per le nascite, adozioni, affidamenti preadottivi avvenuti nel 2021 (e 2020 fino al compimento del primo anno di età o del primo anno di ingresso nel nucleo familiare per adozioni e affidamenti preadottivi).

DOMANDA

Requisiti:

La domanda può essere presentata dal genitore che abbia:

- cittadinanza italiana, di uno Stato dell'Unione europea o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ;
- residenza in Italia;
- convivenza con il figlio (figlio e genitore richiedente devono essere coabitanti e avere dimora abituale nello stesso comune);
- I.S.E.E.

La misura dell'assegno è calcolata in funzione del valore dell'ISEE minorenni in corso di validità e potrà spettare, nei limiti di un importo minimo pari a 960 euro annui, anche per importi di ISEE superiore alla soglia massima o in assenza di ISEE.

QUANDO FARE DOMANDA

La domanda deve essere presentata entro 90 giorni dalla nascita o dalla data di ingresso del minore affidato o adottato nel nucleo familiare. In caso di affidamento temporaneo, la domanda può essere presentata dall'affidatario entro 90 giorni dall'emanazione del provvedimento del giudice o del provvedimento dei servizi sociali reso esecutivo dal giudice tutelare.

COME FARE DOMANDA

La domanda di assegno si presenta all'INPS, di regola una sola volta per ogni figlio attraverso il servizio online dedicato, che permette di visualizzarne anche l'esito. Per usufruire del servizio è necessario selezionare l'area "Tutti i servizi" e poi accedere con le proprie credenziali al servizio Assegno di natalità - Bonus Bebè (Cittadino).

In alternativa, si può fare domanda tramite:

Contact center al numero **803 164** oppure **06 164 164** da rete mobile;

enti di patronato e intermediari dell'Istituto, attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi.

Al termine dell'istruttoria, il richiedente riceve un sms che lo avverte sulla definizione della domanda. Da quel momento può visualizzare l'esito della domanda (accolta o respinta) accedendo nuovamente al servizio e selezionando nel menù interno la voce "Consultazione domande". Se nel compilare la domanda online l'utente inserisce anche il suo indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) può ricevere direttamente nella sua casella PEC il provvedimento di accoglimento o rigetto della domanda.

BONUS MATERNITÀ

CHE COS'È

E' un assegno che la madre **non lavoratrice** può chiedere al proprio Comune di residenza per la nascita del figlio oppure per l'**adozione** o l'**affidamento preadottivo** di un minore di età non superiore ai 6 anni (o ai 18 anni in caso di adozioni o affidamenti internazionali).

La madre lavoratrice può chiedere l'assegno se non ha diritto all'indennità di maternità dell'Inps oppure alla retribuzione per il periodo di maternità. **Se l'importo dell'indennità o della retribuzione è inferiore all'importo dell'assegno**, la madre lavoratrice può chiedere al Comune l'assegno in misura ridotta.

A CHI È RIVOLTO

- Cittadine italiane o comunitarie residenti in Italia al momento del parto o ingresso in famiglia del minore adottato/affidato;
- cittadine non comunitarie residenti in Italia al momento del parto o ingresso in famiglia del minore adottato/affidato in possesso di uno dei seguenti titoli di soggiorno:
 - carta di soggiorno;
 - permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

Il figlio di cittadina non comunitaria nato all'estero deve essere in possesso dello stesso titolo di soggiorno della madre.

In alcuni casi particolari, **se la madre non può richiedere l'assegno**, il beneficio può essere richiesto, a seconda dei casi, dal padre del bambino, dal genitore della madre, dall'adottante, dall'affidatario preadottivo o dall'affidatario non preadottivo.

REQUISITI

L'assegno di maternità spetta a condizione che i redditi ed i patrimoni posseduti dal nucleo familiare della madre al momento della data della domanda di assegno non superino il valore dell'Indicatore della Situazione Economica (ISEE) applicabile alla data di nascita del figlio (ovvero di ingresso del minore nella famiglia adottiva o affidataria).

Ai fini della dichiarazione ISEE è comunque possibile ricevere opportuna assistenza da parte dei CAF convenzionati con il Comune di residenza.

COSA SPETTA

L'assegno è pari a 348,12 euro per cinque mensilità e, quindi, a complessivi 1.740,60 euro per le nascite in caso di madre non lavoratrice.

L'assegno spetta per ogni figlio; quindi, in caso di parto gemellare oppure di adozione o affidamento di più minori, l'importo è moltiplicato per il numero dei nati o adottati/affidati.

LA DOMANDA

La domanda deve essere presentata ai servizi sociali del proprio Comune di residenza necessariamente entro sei mesi dalla nascita del figlio o dall'ingresso in famiglia del minore adottato/affidato portando con sé l'ISEE (limite reddito ISEE 17.416,66 euro per l'anno 2021).

Le cittadine non comunitarie devono presentare agli uffici del Comune la carta di soggiorno o il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo.

ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE CON ALMENO TRE FIGLI MINORI

CHE COS'È

Un assegno, concesso dal Comune ma pagato dall'INPS, per le famiglie con almeno tre figli minori e che hanno patrimoni e redditi limitati.

A CHI È RIVOLTO

Ai cittadini italiani o comunitari residenti in Italia.

E' necessario che nel nucleo familiare ci sia almeno un genitore e tre figli minori di anni 18 (compresi i figli minori del coniuge e i minori ricevuti in affidamento preadottivo). Il genitore e i tre minori devono far parte della stessa famiglia anagrafica. I minori non devono essere in affidamento presso i terzi.

E' necessario avere un valore ISEE non superiore a quello richiesto dalla Legge per la concessione dell'assegno, che per l'anno 2021 è pari ad 8.788,99 euro per nuclei familiari con 5 componenti.

LA DOMANDA

La domanda deve essere presentata ai servizi sociali c.li dal richiedente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesto l'assegno (ad esempio l'assegno per il 2020 va richiesto entro il 31 gennaio 2021). La domanda deve essere accompagnata dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) contenente la situazione reddituale e situazione patrimoniale del nucleo familiare per il calcolo dell' ISEE.

DA QUANDO SPETTA

L'assegno spetta dal 1° gennaio dell'anno in cui si verificano i requisiti richiesti oppure dal 1° giorno del mese in cui si verifica il requisito della presenza dei tre figli minori.

FINO A QUANDO SPETTA

Il diritto all'assegno cessa dal 1° gennaio dell'anno nel quale viene a mancare il requisito del valore dell' ISEE o dal primo giorno del mese successivo a quello in cui viene meno la presenza dei tre figli minori.

QUANTO SPETTA

L'importo anno 2021 è pari a 145,14 euro.

In rapporto al valore dell' ISEE l'assegno può essere corrisposto in misura ridotta.

L'importo ed i requisiti economici sono rivalutati annualmente sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

CHI PAGA

L'assegno è concesso dal Comune ed è pagato dall'INPS con due rate semestrali posticipate ciascuna con l'importo totale dovuto nel semestre precedente, sulla base dei dati trasmessi dal Comune.

L'assegno non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali e può essere cumulato con analoghe prestazioni erogate dagli Enti locali e dall'Inps.

CARTA ASSEGNI

CHE COS'È

La Carta Acquisti è una normale carta di pagamento elettronico, uguale a quelle che sono già in circolazione e ampiamente diffuse nel nostro Paese. Principale differenza è che con la Carta Acquisti le spese, invece che essere addebitate al titolare della Carta, sono addebitate e saldate direttamente dallo Stato.

COME SI OTTIENE

- 1. Scarichi e stampi il modulo (i moduli sono disponibili anche presso gli Uffici Postali).
- 2. L'Ufficio Postale, dopo una verifica della completezza e conformità della documentazione presentata, le rilascerà una copia della richiesta.

Qualora la domanda della Carta Acquisti venga accettata, Le sarà recapitata, presso l'indirizzo di residenza indicato, una comunicazione con l'invito a recarsi presso un Ufficio Postale abilitato, per il ritiro della Carta Acquisti elettronica. Sulla carta sarà già disponibile - e utilizzabile successivamente alla ricezione dell'apposito codice di sicurezza (PIN) che le sarà recapitato, da Poste Italiane, all'indirizzo di residenza indicato sul modulo di domanda - l'importo complessivo spettante nel bimestre in corso alla data di presentazione della domanda.

Per effettuare il ritiro sarà necessario presentare la suddetta comunicazione in originale, la copia della richiesta e un documento d'identità in corso di validità Suo o della persona da Lei delegata come titolare della carta.

REQUISITI

- età inferiore a 3 anni;
- essere in possesso della cittadinanza italiana; ovvero della cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea;
- essere cittadino regolarmente iscritto nell'Anagrafe della Popolazione Residente (Anagrafe comunale);
- avere un **ISEE** (Indicatore della situazione economica equivalente), in corso di validità, **inferiore a 7.001,37€**;
- non essere, da solo o insieme all'esercente la potestà genitoriale/soggetto affidatario e all'altro esercente la potestà genitoriale/soggetto affidatario:
 - intestatario/i di più di una utenza elettrica domestica;
 - intestatario/i di più di una utenza elettrica non domestica;
 - intestatario/i di più di due utenze del gas;
 - proprietario/i di più di due autoveicoli;
 - proprietario/i, con una quota superiore o uguale al 25%, di più di un immobile ad uso abitativo;
 - proprietario/i, con una quota superiore o uguale al 10%, di immobili non ad uso abitativo, inclusi quelli ubicati al di fuori del Territorio della Repubblica Italiana o di categoria catastale C7;
- titolare/i di un patrimonio mobiliare, come rilevato nella dichiarazione ISEE, superiore a 15.000 € ovvero, se detenuto all'estero e non già indicato nella dichiarazione ISEE, non superiore alla medesima soglia una volta convertito in Euro al cambio vigente al 31 dicembre dell'anno precedente la presentazione della dichiarazione ISEE.

SOSTEGNI ECONOMICI PER FAMIGLIE FRAGILI

La Regione Veneto ha previsto l'erogazione di contributi a favore delle "famiglie fragili", ovvero a nuclei familiari che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- **famiglie con figli minori orfani di uno o entrambi i genitori:** fondo a favore dei comuni che attivano progetti verso le famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori e che prevedono la riduzione delle tariffe dei servizi comunali a pagamento e la stipulazione di protocolli d'intesa con organizzazioni private;
- **famiglie monoparentali e genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica:** fondo per l'accesso al credito, finalizzato a coprire le spese relative ai bisogni primari, spese di locazione, spese per servizi educativi e scolastici, delle famiglie monoparentali e dei genitori separati o divorziati;
- **famiglie numerose (con 4 o più figli) o con parti trigemellari:** fondo a favore dei Comuni che attivano progetti verso le famiglie con parti trigemellari e le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro e che prevedano la riduzione delle tariffe dei servizi comunali a pagamento e la stipulazione di protocolli d'intesa;
- **famiglie con figli minori impegnati nella pratica motoria:** all'interno delle associazioni e società sportive riconosciute dal Coni, dalle Federazioni e dagli enti di promozione sportiva (art. 14).

Possono richiedere l'accesso ai suddetti interventi i nuclei familiari:

- **con ISEE fino a € 20.000,00;**
- residenti in Veneto oppure in possesso di un titolo di soggiorno valido ed efficace;
- che non hanno carichi penali pendenti.

FAMIGLIA ECOSOSTENIBILE

L'iniziativa "Famiglia Ecosostenibile" comprende varie attività per aiutare le famiglie con bambini piccoli o persone in situazioni di disagio sanitario nella gestione dei rifiuti, quali pannolini, pannoloni, ecc. Questi rifiuti vanno gettati nel secco non riciclabile, che ha un impatto considerevole sull'ambiente ed è costoso da smaltire. Di seguito le misure previste.

BONUS PER LO SMALTIMENTO DEI PANNOLINI

Le famiglie che hanno bambini da 0 a 2 anni e 6 mesi hanno diritto a un contenitore del secco non riciclabile dedicato per gettare esclusivamente i pannolini. Il contenitore si ritira presso gli sportelli e i Punti Contarina. Per questo servizio viene applicata una tariffa specifica, che si compone di una quota fissa annuale e una variabile, che si basa sul numero di svuotamenti effettuati.

INCENTIVI PER L'ACQUISTO DI PANNOLINI LAVABILI

Le famiglie con bambini da 0 a 2 anni e 6 mesi, che hanno acquistato un kit di pannolini lavabili presso farmacie o altri esercizi commerciali possono richiedere un rimborso del 50% per la spesa effettuata. Il contributo viene concesso per un costo minimo sostenuto di 100 euro fino a un massimo di 400 euro e l'acquisto deve essere effettuato in un unico scontrino. Per ricevere il rimborso è necessario presentare la ricevuta di pagamento che deve specificare il prodotto acquistato; in caso contrario la stessa dovrà essere integrata con una dichiarazione del negoziante che attesti la vendita dei pannolini.

Per maggiori informazioni:

800.07.66.11 (solo da telefono fisso) o il numero **0422 916500** (da cellulare).

BONUS ASILO NIDO E FORME DI SUPPORTO PRESSO LA PROPRIA ABITAZIONE

CHE COS'È

Nell'ambito degli interventi normativi a sostegno del reddito delle famiglie, l'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232 ha disposto che ai figli nati dal 1° gennaio 2016 spetta un contributo di massimo 1.000 euro, per il pagamento di rette per la frequenza di asili nido pubblici e privati autorizzati e di forme di assistenza domiciliare in favore di bambini con meno di tre anni affetti da gravi patologie croniche.

L'articolo 1, comma 343, legge 27 dicembre 2019 n. 160, ha elevato l'importo del buono fino a un massimo di 3.000 euro sulla base dell'ISEE minorenni, in corso di validità, riferito al minore per cui è richiesta la prestazione.

Il premio è corrisposto direttamente dall'INPS su domanda del genitore.

A CHI È RIVOLTO

La domanda può essere presentata dal genitore di un minore nato o adottato in possesso dei requisiti richiesti.

QUANTO SPETTA

L'importo massimo erogabile al genitore richiedente, a decorrere dal 2021, è determinato in base alle seguenti fasce ISEE:

- ISEE minorenni fino a 25.000 euro = budget annuo 3.000 euro;
- ISEE minorenni da 25.001 euro fino a 40.000 euro = budget annuo 2.500 euro;
- ISEE minorenni da 40.001 euro = budget annuo 1.500 euro.

DOMANDA

La domanda può essere presentata dal genitore di un minore nato o adottato in possesso dei seguenti requisiti :

- cittadinanza italiana;
- cittadinanza UE;
- permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- carte di soggiorno per familiari extracomunitari di cittadini dell'Unione europea; (art. 10, decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30);
- carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza dell'Unione europea (art. 17, d.lgs. 30/2007);
- status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria;
- residenza in Italia;
- relativamente al contributo asilo nido, il genitore richiedente deve essere il genitore che sostiene l'onere del pagamento della retta;
- relativamente al contributo per forme di assistenza domiciliare, il richiedente deve coabitare con il figlio e avere dimora abituale nello stesso comune.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

In caso di adozioni o affidamenti preadottivi verrà presa in considerazione la data più favorevole tra il provvedimento di adozione e la data di ingresso in famiglia del minore, purché successivo al 1° gennaio 2016.

QUANDO FARE DOMANDA

La domanda può essere presentata entro il 31 dicembre 2021.

BONUS BABY SITTER E CENTRI ESTIVI

CHE COS'È

Il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, recante “Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena”, ha introdotto, **fino al 30 giugno 2021**, la possibilità per i genitori di richiedere uno o più bonus per l’acquisto di servizi dibaby-sitting o per servizi integrativi per l’infanzia, per i figli conviventi minori di anni 14, da utilizzare per prestazioni effettuate per i casi di cui al comma 1 dell’articolo 2 della medesima legge (cfr. l’articolo 2, comma 6).

A CHI SPETTA

- lavoratori autonomi iscritti all’INPS;
- personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico impiegati per le esigenze connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- lavoratori dipendenti del settore sanitario, pubblico e privato accreditato, appartenenti alle seguenti categorie:
 - medici
 - infermieri (inclusi ostetrici);
 - tecnici di laboratorio biomedico;
 - tecnici di radiologia medica;
 - operatori sociosanitari (tra cui soccorritori e autisti/urgenza 118).

COME SI PRESENTA LA DOMANDA

La domanda può essere inoltrata con le seguenti modalità: dal sito internet *www.inps.it*, utilizzando l'apposito servizio online "Bonus servizi di babysitting"; e tramite gli enti di Patronati, utilizzando i servizi da loro offerti gratuitamente.

I cittadini che intendano presentare domanda mediante l'applicazione web possono accedere al servizio mediante riconoscimento dell'identità digitale tramite SPID almeno di livello 2, Carta di identità elettronica (CIE), Carta nazionale dei servizi (CNS), ovvero tramite il PIN di tipo dispositivo rilasciato dall'Istituto.

A QUANTO AMMONTA IL BONUS

Il bonus baby sitter ha un importo fino a 100 euro a settimana.

REQUISITI

Per richiedere il voucher baby sitter, inoltre, bisogna possedere i seguenti requisiti:

- i figli per cui si chiede il congedo devono avere un'età inferiore a 14 anni o essere disabili gravi, e devono essere conviventi col genitore che chiede il beneficio;
- nessuno dei genitori deve beneficiare di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa quali NASPI, CIGO, indennità di mobilità e simili;
- nel nucleo familiare non deve esserci altro genitore disoccupato, non lavoratore, che lavora in smart working, sospeso dal lavoro o che usufruisce del congedo.

SERVIZI PER L'INFANZIA

SERVIZI PER L'INFANZIA FASCIA 0-3

MicroNido Sant' Antonio Coop. Girotondo

Via Montegrappa 2 - 31030 Altivole (TV)

TEL. 0423/915115 - email: nidoaltivole@gmail.com

sito: <https://www.ilgirotondocooperativa.it/sede/micronido-santantonio-ad-altivole/>

Nido in Famiglia - L'Elefantino

Via Vallà, 2 - 31030 Altivole (TV)

tel 328/4059632 - email: annazorzi91@gmail.com

sito: www.nidoelefantino.it

SCUOLE DELL'INFANZIA ALTIVOLE FASCIA 3-6

Scuola dell'infanzia "Sacro Cuore"

via Roma, 1-31030 Altivole (TV)

tel: 0423-566217 - mail: scuolainfanzia.altivole@gmail.com

sito: <https://www.scuolainfanziaacs.it/>

Scuola dell'infanzia "Giuseppe Sarto"

via S. Apollonia, 2-31030 Caselle di Altivole (TV)

tel: 0423-566147 - mail: scuolainfanzia.altivole@gmail.com

sito: <https://www.scuolainfanziaacs.it/>

Scuola dell'infanzia Bilingue "Santo Stefano"

Piazza San Vito , 4-31030 san Vito di Altivole (TV)

tel: 0423-564185 - mail: scuolainfanzia.altivole@gmail.com

sito: <https://www.scuolainfanziaacs.it/>

SERVIZI AZIENDA ULSS

CONSULTORIO FAMILIARE

CHE COS'È

È un servizio di assistenza, sostegno e consulenza al singolo, alla coppia e alla famiglia. Le prestazioni sono offerte a persone in età compresa tra i 14 e i 65 anni. Le finalità del Servizio sono:

- fornire l'assistenza sanitaria, psicologica e sociale per la preparazione alla maternità ed alla paternità responsabili, sia biologica che adottiva;
- assicurare l'assistenza psicologica e sociale per i problemi della coppia e della famiglia;
- intervenire, in collaborazione con gli organi giudiziari, nelle situazioni di protezione dei minori in linea con quanto previsto dalla carta dei diritti del bambino dell'ONU.

SERVIZI FORNITI

Gravidanza

- assistenza ostetrico ginecologica: viene fornita per tutta la durata della gravidanza e nel dopo parto; è opportuno che la donna si rivolga al Consultorio Familiare per fissare il primo appuntamento;
- corsi di preparazione alla nascita: a supporto della maternità e paternità responsabile vengono tenuti in tutte le sedi dei Consultori cicli di incontri ai quali intervengono diversi specialisti: ostetrica, pediatra, psicologo, ginecologo.

Puerperio

- sostegno all'allattamento: sia individualmente che in piccoli gruppi di neomamme con il supporto dell'ostetrica consultoriale;
- sostegno all'accudimento genitoriale: sia individualmente che in piccoli gruppi di neomamme con il supporto dell'ostetrica consultoriale e dell'educatore professionale.

Consulenza per problemi psicologici, sociali e relazionali: può essere rivolta al singolo, alla coppia e alla famiglia per problemi che possono emergere durante il ciclo vitale.

Adozione: informazione, sensibilizzazione, valutazione e sostegno pre e post adottivo per le adozioni nazionali e internazionali.

Affidamento familiare: Centro Per l'Affido e la Solidarietà Familiare.

Informazioni, corsi di sensibilizzazione e preparazione all'affidamento familiare, sostegno alle famiglie affidatarie.

Mediazione familiare: è un percorso in cui una coppia in fase di separazione o già separata/divorziata necessita di un professionista neutrale che la aiuti a raggiungere accordi concreti e duraturi su alcune decisioni.

RECAPITI

Consultorio Familiare Castelfranco Veneto

Via dei Carpani, 16/Z - Castelfranco Veneto

tel: 0423 732733; email: consultoriocf@aulss2.veneto.it

Orari e giorni di servizio:

Lunedì - mercoledì - venerdì: 08:30 - 12:30

Martedì - giovedì: 08:30 - 12:30 / 14:30 - 17:30

SERVIZIO DI ETÀ EVOLUTIVA

CHE COS'È

I genitori di bambini o ragazzi fino ai 17 anni che nutrono dubbi in merito a possibili difficoltà emotivo-affettive o di comportamento, linguaggio, apprendimento, motricità, socializzazione del figlio o che, pur non avendo dubbi propri, hanno ricevuto il suggerimento di approfondire le ragioni delle difficoltà dagli insegnanti, dal pediatra o dal medico di famiglia, possono rivolgersi al Servizio Età Evolutiva dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana per richiedere una consulenza o una valutazione.

SERVIZI FORNITI

- diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi psicologici, relazionali, neurologici e neuropsichiatrici;
- consulenza ai genitori su problematiche legate allo sviluppo e interventi di sostegno alla genitorialità;
- integrazione scolastica e sociale di minori con disabilità ai sensi della L. 104/92 e relative certificazioni;
- valutazione e sostegno, in collaborazione con il Consultorio Familiare, e con il Servizio Sociale Comunale, di minori in situazione di tutela, anche su mandato dell'autorità giudiziaria.

RECAPITI

Età Evolutiva Castelfranco Veneto:

Via dei Carpani, 16/Z - Castelfranco Veneto Padiglione K Piano 1;

Tel: 0423 732700; Email: segreteria.etaevolutiva@aulss2.veneto.it

Orari e giorni di servizio:

Lunedì - mercoledì - venerdì: 08:30 - 12:30

Martedì - giovedì: 08:30 - 12:30 / 14:30 - 17:30

ANAGRAFE SANITARIA, SPORTELLO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

PRESTAZIONI SEDE DI CASTELFRANCO VENETO

- scelta e revoca del medico di medicina generale e del pediatra di base;
- rilascio di autorizzazione per l'assistenza sanitaria all'estero;
- rilascio dell'esenzione ticket per patologia e invalidità;
- rilascio dell'esenzione per prestazioni specialistiche ambulatoriali, per reddito, (7R2, 7R3, 7R4, 7R5);
- rilascio attestato esenzione per prestazioni farmaceutiche (6R2) ISEE;
- autorizzazione alla fornitura di ausili per incontinenti;
- istruttoria per l'autorizzazione alla fornitura di prodotti per celiachia, Sjorgen, nefropatici, ecc.).

RECAPITI

Sportello Amministrativo Castelfranco Veneto

Via dei Carpani, 16/z

Tel: 0423 732750

mail: anagrafesanitaria.castelfrancoveneto@aulss2.veneto.it

Lunedì - mercoledì - venerdì: dalle ore 10.00 alle 13.00

martedì: dalle ore 14.30 alle 16.30

Benvenuto/a!

BUONO 20%

Su tutto il parafarmaco esposto

(esclusi SOP, OTC e altre promozioni in atto)

Il buono ha valenza un
mese dalla data di ritiro

farmacia laboratorio
SAN VITO